



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 4

venerdì 24 gennaio 2003

PRESENTATI GLI SCRITTI DI GIUSEPPE MEDICI

Ieri mattina 23 gennaio, in Roma, nella prestigiosa sala biblioteca del CNEL a Villa Lubin, ha avuto luogo la presentazione del volume "Scritti di Giuseppe Medici", la cui iniziativa è stata assunta dall'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** di cui Giuseppe Medici fu presidente dal 1967 al 1995.

L'Associazione ha voluto raccogliere in un volume, dandone incarico al dott. Giulio Leone, alcuni degli scritti più significativi dell'illustre scomparso, che testimoniano la vasta cultura e le felici intuizioni di Giuseppe Medici studioso, economista e politico. In occasione di tale cerimonia, cui hanno partecipato numerosissimi Presidenti e Direttori dei consorzi associati e delle Unioni unitamente ad alcuni accademici e rappresentanti delle istituzioni, sono pervenuti due prestigiosi e significati messaggi.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CARLO AZEGLIO CIAMPI

La cerimonia di presentazione della raccolta antologica dell'opera del Senatore Giuseppe Medici ne testimonia il carattere moderno e vitale.

Accademico ed illustre studioso di agraria. Più volte Ministro. Ha fondato sulla passione per le scienze naturali un'intensa attività politica e istituzionale che ha valorizzato l'agricoltura come uno dei motori dello sviluppo economico.

La sua preziosa eredità spirituale sottolinea ancora oggi il ruolo che cultura e ricerca rivestono per il progresso della nazione.

Con questa consapevolezza esprimo apprezzamento alla vostra Associazione per l'iniziativa di celebrare il ricordo e invio agli illustri ospiti e a tutti i presenti un augurio e un saluto cordiali.

MESSAGGIO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI GIOVANNI ALEMANNI

La raccolta degli scritti che viene oggi presentata

testimonia l'intelligente, fecondo ed elevato impegno di Giuseppe Medici per lo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese nella consapevolezza del ruolo fondamentale che in questo ha svolto e svolge l'agricoltura.

Economista ed uomo delle istituzioni, sia come Ministro dell'Agricoltura sia successivamente, nei diversi dicasteri a cui fu chiamato indicò tappe assai significative per il progresso e la modernizzazione dell'agricoltura, di cui sottolineò fin dagli anni '70 la specifica rilevanza per la tutela dell'ambiente e della sicurezza del territorio.

I suoi scritti, saggiamente selezionati dai curatori di questa antologia, testimoniano altresì il forte e costante impegno politico, la fede nelle autentiche libertà democratiche e nei suoi valori, la sua grande attenzione alla trasformazione del territorio e della società.

Essi testimoniano altresì la sua determinante azione per lo sviluppo delle attività di bonifica e irrigazione e la sua convinzione sulla rilevanza dell'istituto consortile che unisce la partecipazione privata all'attività pubblica nella gestione del territorio.

L'azione del Senatore Giuseppe Medici è oggi più che mai attuale alla luce del riscoperto ruolo multifunzionale dell'agricoltura da parte della società italiana ed europea, un ruolo che coniuga attività economica e salvaguardia dell'ambiente.

All'Associazione Nazionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni, che continua l'opera avviata da Giuseppe Medici, che ne fu stato Presidente per molti anni, va la mia espressione di riconoscimento per l'impegno profuso ed un saluto a tutti gli autorevoli ospiti convenuti.

Nel corso della cerimonia hanno ricordato l'opera di Giuseppe Medici il Presidente dell'ANBI **Arcangelo Lobianco** che si è soffermato in particolare sulle azioni di Medici per lo sviluppo dell'agricoltura e tutela del territorio; il Senatore **Giulio Andreotti**, che di Medici fu amico e che nella qualità di Presidente del Consiglio lo ebbe al suo fianco quale Ministro.

Andreotti ha sottolineato le straordinarie doti di studioso e il singolare intuito politico anche nelle vicende internazionali con particolare riferimento alla situazione mediorientale e alla fame nel mondo e ne ha ricordato il forte impegno di studio e di ricerca e la grande disponibilità al dialogo.

A tali qualità ha fatto riferimento anche **Giulio Leone** che ha curato il volume sottolineando quale sia stata la difficoltà e il cruccio nell'operare una scelta tra i numerosissimi scritti dell'illustre scomparso.

A conclusione dell'incontro ha ricordato la figura di Giuseppe Medici il Sindaco di Sassuolo (città natale di Medici), **Laura Tosi**, che ne ha posto in evidenza le straordinarie doti umane e il profondo senso delle istituzioni ed ha ricordato che nei mesi scorsi Sassuolo ha voluto dedicare a Medici lo storico parco di Monte Gibbio per la cui conservazione l'impegno di Medici fu determinante.

Infine l'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Modena **Enrico Corsini** ha ricordato il grande impegno di Medici nella fase di ricostruzione del Paese, che ha costituito e costituisce motivo di grande orgoglio per il territorio modenese.

Puglia

NE' PERICOLI, NE' FACILI ILLUSIONI

Dopo anni di siccità l'attuale situazione degli invasi pugliesi permette di guardare al futuro con rinnovato ottimismo; sbaglia, però, chi già parla di acqua abbondante, ma l'aver oggi superato i livelli idrici riservati all'uso potabile fa ritenere, con gli ulteriori apporti d'acqua previsti nei prossimi mesi, che si possa tornare ad irrigare regolarmente l'intero Tavoliere. Il **Consorzio di bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) precisa ulteriormente come sia errata la convinzione che gli invasi siano già colmi e che qualcuno paventi addirittura condizioni tali da pre-

vedere lo scarico a mare dei volumi idrici in eccesso; l'aver fatto affiggere, infatti, manifesti riportanti i possibili pericoli nell'attraversare gli alvei a valle delle dighe per improvvisi afflussi d'acqua, risponde solo al dettato prefettizio sui "Piani di emergenza". Tali manifesti sono stati affissi negli agri di Lucera, Foggia, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, Manfredonia, Carlantino, Celenza Valfortore, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Colletorto, Lesina San Giuliano di Puglia, San Paolo di Civitate, Santa Croce di Magliano, Serracapriola, Torremaggiore.

Veneto

SPERIMENTATA LA RICARICA ARTIFICIALE DELLA FALDA

Il futuro della risorsa idrica deriva non solo dalla razionalizzazione dei prelievi, ma anche dalla possibilità di ricaricare la falda, grazie all'apporto dei corsi d'acqua laddove esistono invasi quali, ad esempio, le cave: è stato questo lo scopo della sperimentazione di ravvenamento "pilotato" dei livelli idrici sotterranei, condotta dal **Consorzio di bonifica Medio Astico Bacchiglione** (con sede a Thiene, nel vicentino) d'intesa con Regione Veneto, Provincia di Vicenza, ATO Bacchiglione, Università di Padova, Associazione Industriali berica, ditte private. Sede dello studio è stata la cava f-



gna", in comune di Montecchio Precalcino, dove l'ente consortile ha fatto confluire, nei periodi non irrigui, alcune rogge che, unitamente all'apporto del torrente Astico, hanno concorso a dare risorsa alla compromessa falda idrica locale: in dodici mesi la riserva idropotabile è cresciuta di 10 milioni di metri cubi! L'importanza del risultato, che indica una nuova funzione ambientale per le cave, è stata sottolineata dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Massimo Giorgetti, in prospettiva so prattutto delle future attività estrattive, necessarie per la realizzazione dell'imponente piano viario, che interesserà il territorio veneto; lo stesso progetto di bacino idrico a Piovene Rocchette potrebbe annoverare, accanto ai fini irrigui, idroelettrici e di laminazione delle piene, anche quello di ricarica della falda, grazie ai 10 milioni di metri cubi d'acqua previsti. Interesse per quanto ora sperimentato nel vicentino arriva anche dalle vicine Amministrazioni Provinciali di Padova e Rovigo, che hanno già avanzato richiesta per poter acquisire acqua dalle

falde della Valdastico, considerata la loro migliore qualità organolettica.

Toscana **E' NATA UNA** **SIGNIFICATIVA** **REALTA'**

L'ente consortile **Ombone Pistoiese-Bisenzio** (con sede a Pistoia) e la spa Publicacqua hanno costituito il Consorzio Acquedotto Verde, che dovrà pianificare, progettare e realizzare le reti idriche a prevalente scopo irriguo, gli impianti per l'utilizzo delle acque di riuso in agricoltura, gli acquedotti rurali ad uso non idropotabile, le infrastrutture per i sistemi di irrigazione. La nuova realtà, che avvierà il confronto con le parti economiche presenti nel comprensorio consortile, rappresenta una scelta importante per la gestione sostenibile della risorsa idrica nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia; già presentata, alla Regione Toscana, la richiesta di contributo per un primo lotto di interventi pari a 1.500.000 di euro, mentre

la spa Publicacqua, grazie ad uno stanziamento di circa un milione di euro, realizzerà l'impianto di trattamento a fini irrigui per le acque reflue del depuratore di Pistoia.

Sardegna **INTERVENTI CONTRO LE ALLUVIONI**

Ammontano a 6 milioni di euro gli interventi necessari sui rii di Corre Pruna e di San Pietro per migliorare la sicurezza idraulica della comunità di Castiadas, oggi ad alto rischio e già colpita da disastrose inondazioni tra gli anni '70 e '90; i lavori, di competenza del **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari) prevedono la pulizia e l'adeguamento degli alvei. Un altro intervento è previsto in comune di San Nicolò Gerrei dove, grazie ad un finanziamento di 769.000 euro ottenuto attraverso i POR, si procederà anche alla sistemazione idraulica di un'area di 200 ettari.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: www.anbi.it